



Scuola media P. Eugenio Barsanti

1°C

Visita guidata al Lago di Porta

IL LAGO DI PORTA



La piccola zona umida del Lago di Porta, che si estende per circa 160 ettari, è situata nella pianura costiera, in parte all'estremo nord della provincia di Lucca ed in parte in quella di Massa-Carrara. Il suo territorio è compreso nei comuni di Pietrasanta e Montignoso; completamente circondato da campi, spesso sfugge all'osservazione e per questo è poco conosciuta.

Dove si trova

L'area è raggiungibile da Pietrasanta percorrendo la Via Aurelia sino a Montignoso dove si devia in direzione Cinquale.



Gestione

La gestione è affidata dal comune di Montignoso al coordinamento di Lago di Porta di cui fanno parte Legambiente e WWF.

Flora e fauna

Flora

Il lago è quasi tutto invaso dal canneto a cui si mescola la mazza d'oro (chiamata così in dialetto), i carici e la canapa acquatica. Nell'area protetta, intorno al lago, sono presenti boschi di salici, pioppi ed ontani e nel sottobosco si segnalano il giglio d'acqua, i carici e la velenosa dulcamara.



Fauna

La zona protetta riveste un notevole interesse per l'avifauna acquatica presente.

Il canneto infatti rappresenta l'habitat ideale per alcuni piccoli uccelli come la cannaiola, la salciaiola ed il forapaglie castagnolo. Nel Lago nidificano anche l'airone rosso il falco di palude ed il Martin Pescatore.

La Coquillettidia



In Italia la specie viene indicata come rara e poco importante da un punto di vista sanitario. In situazioni favorevoli può andare incontro ad ingenti infestazioni di numerosi individui che si spostano sulle zone abitate limitrofe.

Dove vive

Nella pianura della Versilia sono presenti diverse situazioni favorevoli alla *Coquillettidia* ma certamente il focolaio di maggior importanza per le aree ricadenti all'interno dei Comuni di Pietrasanta, Seravezza, Montignoso e Forte dei Marmi è quello del Lago di Porta.



L. di Porta

CARATTERISTICHE PARTICOLARI

La Coquillettidia è una specie molto importante perché ha una caratteristica insolita: tutte le larve respirano dal sifone, che resta in superficie. Invece la Coquillettidia prende l'ossigeno dalle radici delle piante. Per questo si diffondono nelle zone come il Lago di Porta



VISITA GUIDATA

MA ADESSO TUTTI IN GITA



LA GUIDA

Il Dottor Puccioni era la nostra guida ed è un membro dell'associazione "Alleati contro le zanzare". E' un esperto di zanzare e ci ha spiegato molte cose



GLI STRUMENTI DEL BUON BIOLOGO

Ogni buon biologo, come il Dottor Puccioni porta con sé degli strumenti:

- un tavolino da lavoro
- lenti per ingrandire di diverse misure
- reti e retini vari
- contenitori di dimensioni e materiali differenti



L'ATTIVITA'

Allora per farci rendere conto della densità di larve di zanzare il Dottor Puccioni si è immerso nel canneto, con un grosso contenitore ha prelevato circa 5 litri di acqua e poi è tornato



Quindi ha diviso la quantità d'acqua in cinque diversi contenitori. Noi ci siamo divisi e a quel punto, con dei contagocce, abbiamo aspirato le larve e le abbiamo messe in contenitori più piccoli



ORA IN LABORATORIO



ESPERIMENTO

Abbiamo messo in un barattolo di vetro le larve di coquillettidia insieme a delle radici alle quali si sono attaccate per prendere il nutrimento.



Che cosa fa il Comune di Pietrasanta

Il Comune di [Pietrasanta](#) presenta una superficie di Km² 42 e una popolazione di circa 24.000 abitanti. Nella porzione di territorio urbanizzata sono presenti circa 4.000 caditoie quali principali focolai artificiali in ambito pubblico.



Il controllo del territorio è affidato a ditte di disinfestazione esterne che eseguono gli interventi di lotta mediante periodici trattamenti contro le [forme larvali](#) dalla prima metà di aprile alla prima metà di ottobre. In situazioni particolari, quali picchi di infestazione elevati o emergenze sanitarie, sono eseguiti trattamenti di disinfestazione contro le [forme adulte](#) localizzati nelle zone a maggiore infestazione.

RINGRAZIAMENTI

GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE



Presentazione svolta da:

Benedetti Lorenzo

Benedetti Andrea

Diodati Francesco

Iacomini Matteo

Tonacci Giacomo